



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 08

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 e relativi allegati.

L'anno **Duemiladiciotto** addì **tredici** del mese di **marzo**, alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO, Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

			Presenti	Assenti
PIZZORNO	Pietro	Sindaco	SI	
MINETTI	Daniela		SI	
BARLOCCO	Daniela		SI	
DECIA	Mirco		SI	
MANCONI	Andrea		SI	
PIZZORNO	Stefania		SI	
POLLERO	Roberto			SI
REBORA	Sabina		SI	
SCARZELLA	Roberto		SI	
ZUNATO	Maria			SI
NAPOLITANO	Daniel			SI
PAPA	Filippo		SI	
SIRI	Gabriele		SI	
TOTALE			10	03

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco di presentazione e illustrazione del bilancio di previsione per il triennio 2018, 2019, 2020;

APERTA la discussione e successivamente chiusa la discussione, in quanto non sono susseguiti interventi;

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATO infine l'art. unico, c. 1 del Decreto Ministero dell'Interno del 29/11/2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 in data 6.12.2017), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020 e preso atto che in Conferenza Stato-Città, il Ministero dell'Interno ha dato il via libera alla proroga al 31 marzo dei termini per approvare il bilancio di previsione 2018, precedentemente fissati al 28 febbraio ;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 92 del 22/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2018-2020 e disposto la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 e che il Consiglio Comunale con la presente deliberazione approva;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 26 del 13.01.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

VISTA la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e che il Consiglio Comunale con la presente deliberazione approva;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del revisore del conto;

PRESO ATTO che con deliberazione CC n. 12 del 03/05/2017 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2016;

RILEVATO che l'anno 2018 si intendono confermare le aliquote dei tributi di competenza consiliare relative all'Addizionale Comunale IRPEF, approvata con delib. CC n. 34 del 2.12.2016;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati senza aumenti, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale;

DI CONFERMARE per l'anno 2018 le disposizioni di cui alla delibera GC n. 108 del 23/09/2017, avente per oggetto: Tassa sull'occupazione permanente del suolo ed aree pubbliche degli associati C.I.V. con la quale si disponeva tra l'altro che le spese sostenute dal C.I.V.: per iniziative di promozione territoriale, siano considerate come pagamento della Tassa sull'occupazione permanente delle aree e suolo pubblico (TOSAP permanente) da parte degli associati del Centro Integrato di Via.

- VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- Visto il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
- Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e

dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella nota integrativa al bilancio 2017;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente per i quali viene confermata la riduzione del 10% oltre al 3% imposto per legge;

ATTESO che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2018-2020 un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2017	2018	2019
Rimborso quota capitale mutui	187.017,35	188.145,71	196.655,39
FDCE e altri accantonamenti	34.070,89	40.083,40	40.083,40
Quota disavanzo di amministrazione			
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	221.088,24	228.229,11	236.738,79
Applicazione avanzo di amministrazione	0	0	0
Mutui e altre forme di indebitamento	0	0	0
Recupero spazi ceduti/acquisiti (+/-)	0	0	0
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	221.088,24	228.229,11	236.738,79

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

CONSIDERATO che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal revisore del conto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

CON voti favorevoli 8 e 0 contrari, essendo 10 i presenti, 8 i votanti e 2. gli astenuti (PAPA, SIRI)

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, di cui si riportano gli equilibri finali: come risulta dall'allegato a) quadro generale riassuntivo e dall'allegato b) equilibri di bilancio 2017-2019-2020;

3. DI DARE ATTO di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016;
 2. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
 3. DI APPROVARE il documento unico di programmazione e la relativa nota di aggiornamento per il triennio 2018 -2019 -2020;
 4. DI APPROVARE la Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2018 -2019 -2020 ;
 5. DI DARE ATTO che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere;
 6. DI DARE ATTO che il conto del bilancio 2016, di cui si allega copia al bilancio di previsione, è stato approvato con delib. C.C. 12 del 03/05/2017;
 7. DI DARE ATTO del rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale;
 8. DI CONFERMARE per l'anno 2018 le aliquote dei tributi di competenza consiliare relative all'Addizionale Comunale IRPEF di cui alla delibera CC n. 34 del 23.12.2016;
 9. Di confermare per l'anno 2018 le disposizioni di cui alla delibera GC n. 108 del 23/09/2017, avente per oggetto: Tassa sull'occupazione permanente del suolo ed aree pubbliche degli associati C.I.V. con la quale si disponeva che le spese sostenute dal C.I.V. , siano considerate come pagamento della Tassa sull'occupazione permanente delle aree e suolo pubblico (TOSAP permanente) da parte degli associati del Centro Integrato di Via;
 10. Di prendere atto dell'intervento del Sindaco, in relazione al piano Finanziario 2018 per la TARI, allegato al presente atto, che sarà aggiornato in diminuzione in occasione del Conto Consuntivo 2017, in quanto si prevedono contenimenti nei costi di smaltimento, in conseguenza dell'aumento della percentuale di raccolta differenziata;

DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli 8 e 0.contrari, essendo 10 i presenti, 8 i votanti e 2. gli astenuti (PAPA, SIRI), immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

17 MAR, 2018 per quindici giorni consecutivi.

N. 2355-124 Reg. A.P.

Il Masso Comunale _____



INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 17 MAR, 2018



IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dott. Lara BACHELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO